

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 25 luglio si sono incontrate

Tiscali Italia S.p.A.

e

le Segreterie Nazionali di SLC-CGIL, Fistel-CISL, Uilcom-UIL unitamente alle rappresentanze territoriali e aziendali,

per la prosecuzione del confronto finalizzato ad individuare i percorsi necessari ad assicurare, per il corrente anno, una gestione attenta del costo del lavoro.

Nel merito l'Azienda ha confermato il piano di sviluppo di Tiscali Italia basato sulle seguenti assumptions:

- i. conferma della focalizzazione sul "core business" B2C con il consolidamento delle quote di mercato conferite da Tiscali Italia e Linkem Retail all'interno del nuovo perimetro aziendale, anche attraverso l'ottimizzazione dell'offerta che sfrutta la complementarità della tecnologia del FWA con le tradizionali soluzioni di sviluppo in fibra che fanno leva oltre che sull'infrastruttura di proprietà anche sugli accordi in essere con Open Fiber e TIM, quest'ultima partner anche per quanto concerne l'accesso ai servizi "mobile";
- ii. orientamento della struttura organizzativa e produttiva allo sviluppo di tutte le opportunità commerciali del mondo B2B;
- iii. sviluppo di tutte le opportunità di business "di frontiera" complementari ai tradizionali servizi TELCO la cui marginalità continua ad essere costantemente erosa da una fortissima competizione che mette a rischio la tenuta dell'intero sistema delle telecomunicazioni nazionali;
- iv. la difesa della quota di mercato e la ricerca delle opportunità di crescita richiedono la costante attenzione sul tema alla gestione dei costi ed in particolare del costo del personale;
- v. il processo di fusione tra Tiscali Italia e Linkem Retail ha evidenziato inoltre la necessità di un remix quali-quantitativo delle risorse alla luce dell'evoluzione degli skills professionali sempre più correlati ai temi della digitalizzazione dei processi e dei modelli di produzione.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Azienda, nel quadro della necessaria azione di contenimento dei costi, ha dichiarato eccedenze di personale in Tiscali Italia S.p.A. pari a complessivi n. 60 lavoratori.

Le OO.SS., nel prendere atto delle esigenze Aziendali ed al fine di contenere gli effetti di tale situazione, hanno richiesto di utilizzare strumenti non traumatici che vadano in continuità con il sistema di Relazioni Industriali sino a qui consolidatosi in Tiscali Italia che ha consentito di ottenere un dimensionamento dell'organico aziendale coerente con gli obiettivi di piano strategico e la sostenibilità sociale.

Le Parti, tenendo conto delle previsioni di cui al D.M. 94033/2016 ed agli artt. 4 e 24 co. 5, l. 223/91, convengono che la procedura di licenziamento collettivo avviata il 24 luglio 2023 sarà definita per un numero massimo di 60 esuberanti, ripartiti tra impiegati e quadri ai sensi dell'art. 5 della legge n. 223/1991 nell'ambito delle unità produttive di Cagliari, Roma, Bari e Taranto così come indicato nell'allegato della lettera di apertura della procedura di licenziamento collettivo del 24 luglio 2023.

[Handwritten signatures and initials in blue ink are present on the page, including a large signature on the left side and several smaller ones at the bottom.]

Le Parti convengono di fissare il termine per la risoluzione collettiva dei rapporti di lavoro ex art. 8 comma 4 Legge 236/93 e s.m.i. al 31 maggio 2024 esercitando così la facoltà di deroga e proroga ai sensi della suddetta legge.

Le parti concordano che tutti i lavoratori da collocare in mobilità saranno individuati secondo il criterio della non opposizione al licenziamento entro il limite massimo di eccedenze indicato all'interno della suindicata procedura di licenziamento collettivo e, nel rispetto della relativa ripartizione per sede territoriale e categorie professionali. Tale criterio si intende ad ogni effetto sostitutivo di quelli previsti dall'art. 5 comma 1 della già citata Legge n. 223/1991. In tale fattispecie è condizione necessaria che gli interessati sottoscrivano un verbale di conciliazione ai sensi degli articoli 1965 e ss. c.c., 411 e 412 c.p.c.

Tutti i lavoratori che manifesteranno l'interesse all'adesione all'esodo nel periodo indicato nell'addendum risolveranno il rapporto di lavoro per licenziamento collettivo sulla base di un programma da concludere entro il 31 maggio 2024.

L'azienda, a fronte di sue discrezionali valutazioni su particolari situazioni organizzative e gestionali, si riserva la possibilità di non accettare le richieste di incentivazione al presente piano.

Al riguardo, le Parti si danno atto di aver svolto un approfondito confronto ed esame informativo in ordine alla situazione aziendale ed agli esuberi e pertanto, con la sottoscrizione del presente accordo si ritengono anche sanati eventuali vizi ad ogni effetto di legge della comunicazione di avvio della procedura ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 12, della legge 23 luglio 1991, n. 223 così come modificato dall'art. 1, par. 45), della l. n. 92/2012.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, le Parti si danno atto di aver esperito ed esaurito con esito positivo la procedura di riduzione del personale prevista dagli artt. 4 e 24 della L. n. 223/1991, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 5 comma 4 ultima parte della legge citata.

Le Parti si danno atto che le modalità applicative concordate nel presente accordo costituiscono una corretta applicazione dell'istituto in relazione alla maggiore equità possibile tra i lavoratori dell'organico aziendale a parità di mansioni, e in relazione alle esigenze tecnico-produttive aziendali legate al buon funzionamento dei settori e degli uffici e concordano sull'opportunità di realizzare incontri periodici di verifica, di norma trimestrali, sull'andamento applicativo del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

 *Service 131*
Tiscali Italia S.p.A.

SLC-CGIL



FISTEL-CISL



UILCOM-UIL



Rappresentanze

